

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Si attribuisce un voto per ogni descrittore, il voto di condotta scaturisce dalla media dei descrittori.

<i>Rispetto del regolamento</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Puntualità</i>	<i>Impegno e partecipazione</i>	<i>Voto</i>
Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico; condotta ineccepibile sotto il profilo didattico-disciplinare.	Assenze ≤ 8 gg.	Permessi di entrata-uscita < 4	Vivamente interessato – attivo – serio svolgimento delle consegne; elemento trainante in positivo.	10
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento scolastico;	Assenze da 9 a 12 gg.	Permessi di entrata-uscita da 4 a 6	Modello positivo per la classe sia sotto il profilo disciplinare che didattico; serio e regolare svolgimento delle consegne;	9
Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico	Assenze da 13 a 16 gg.	Permessi di entrata-uscita da 6 a 8	Modello positivo dal punto di vista disciplinare per i compagni; serio svolgimento delle consegne.	8
Atteggiamento vivace ma non accompagnato da comportamenti gravi, e/o almeno 1 nota disciplinare riconosciuta dal consiglio di classe.	Assenze da 17 a 20 gg.	Permessi di entrata-uscita da 8 a 10	Sufficientemente interessato; normale svolgimento delle consegne.	7
Mancata osservanza del regolamento scolastico; presenza di più provvedimenti disciplinari e/o con sospensioni dalle lezioni inferiori a 15 giorni.	Assenze da 21 a 25 gg.	Permessi di entrata-uscita oltre 10	Mediocre interesse; discontinuo svolgimento delle consegne.	6
Grave inosservanza del regolamento scolastico con sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009).	Assenze Oltre 25 gg.	Permessi di entrata-uscita Oltre 15	Comportamento scorretto nei confronti dei docenti-personale scolastico e compagni, ed irresponsabile durante i viaggi e le attività extra scolastiche	5

[Legge n° 169 del 30 ottobre 2008 Art.2

2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento e' effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento *al voto inferiore a sei decimi*, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.]

[Circolare ministeriale n° 50 del 20 maggio 2009

1.3. Nella scuola secondaria di secondo grado

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi:

- in ogni disciplina di studio;
- nel comportamento.

Per i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento si rinvia a quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 2009, n. 5.

Il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla definizione dei crediti scolastici della terzultima e della penultima classe. Per gli alunni che non conseguono la sufficienza in una o più discipline lo scrutinio è sospeso e rinviato nei termini previsti dall'ordinanza ministeriale 5 novembre 2007, n. 92.

1- Ammissione agli esami di Stato di fine ciclo

L'ammissione è disposta dal Consiglio di classe nei termini e nei limiti definiti dall'ordinanza ministeriale 8 aprile 2009, n. 40. La media del sei per l'ammissione all'esame, prevista dall'articolo 2 dell'ordinanza suddetta, è calcolata considerando nel computo, a tutti gli effetti, anche il voto di comportamento e il voto di educazione fisica.